



FONDAZIONE SANTO VERSACE Ente Filantropico

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Indice

STATO PATRIMONIALE.....	1
RENDICONTO GESTIONALE.....	3
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	5
RELAZIONE DI MISSIONE.....	6
INFORMAZIONI GENERALI.....	6
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	7
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE.....	9
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO.....	10
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	14
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	15
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	18
RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	20
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	20
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	21
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	21
DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE	21

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2024	31.12.2023
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi d'impianto e di ampliamento	1.471	2.060
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.735	1.952
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.206	4.012
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	205.958	-
4)	Altri beni	20.003	6.989
	Totale immobilizzazioni materiali	225.961	6.989
III	Immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni	229.167	11.001
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti		
10)	Da 5 per mille	-	5.132
	Totale crediti	-	5.132
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	313.000	202.938
3)	Denaro e valori in cassa	15	-
	Totale disponibilità liquide	313.015	202.938
	Totale attivo circolante	313.015	208.070
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI		-
	TOTALE ATTIVO	542.182	219.071

PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo dotazione dell'ente	50.000	50.000
II	Patrimonio vincolato		
1)	Riserve statutarie	-	-
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	64.785	37.000
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
	Totale patrimonio vincolato	64.785	37.000
III	Patrimonio libero		
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	54.320	26.384
2)	Altre riserve	-	-
	Totale patrimonio libero	54.320	26.384
IV	Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	282.362	27.936
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	451.467	141.320
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.626	3.698
D)	DEBITI		
1)	Debiti verso banche	-	-
2)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
3)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5)	Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	53.746	38.131
8)	Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9)	Debiti tributari	6.072	7.231
10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.595	17.641
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.533	10.463
12)	Altri debiti	143	587
	Totale debiti	87.089	74.053
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
	TOTALE PASSIVO	542.182	219.071

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE			ANNO 2024		ANNO 2023			
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI					
A)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
	1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	905.344	462.000	
	2)	Servizi		2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	
	3)	Godimento beni di terzi		3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	
	4)	Personale		4)	Erogazioni liberali	168.413	119.559	
	5)	Ammortamenti		5)	Proventi del 5 per mille	9.115	5.132	
	5bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6)	Contributi da soggetti privati	-	-	
	6)	Accantonamenti per rischi ed oneri		7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	
	7)	Oneri diversi di gestione		8)	Contributi da enti pubblici	-	-	
	8)	Rimanenze iniziali		9)	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	
	9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10)	Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	
	10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		11)	Rimanenze finali	-	-	
	11)	Erogazioni liberali						
	TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			1.082.872	586.691
				AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			558.006	331.431
B)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B)	RICAVI, RENDITE, PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE				
	1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	
	2)	Servizi		2)	Contributi da soggetti privati	-	-	
	3)	Godimento beni di terzi		3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	
	4)	Personale		4)	Contributi da enti pubblici	-	-	
	5)	Ammortamenti		5)	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	
	5bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6)	Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	
	6)	Accantonamenti per rischi ed oneri		7)	Rimanenze finali	-	-	
	7)	Oneri diversi di gestione						
	8)	Rimanenze iniziali						
	TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			TOTALE RICAVI, RENDITE, PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			-	-
				AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE			-	-
C)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
	1)	Oneri per raccolte fondi abituali		1)	Proventi da raccolte fondi abituali	-	-	
	2)	Oneri per raccolte fondi occasionali		2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-	
	3)	Altri oneri		3)	Altri proventi	-	-	
	TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			-	-
				AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024



D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	231	274
2) Servizi	86.657	107.303
3) Godimento beni terzi	4.847	7.025
4) Personale	175.557	180.679
5) Ammortamenti	2.171	2.004
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	963	828
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	270.426	298.113
		- 27.687
TOTALE COSTI E ONERI	795.292	553.373

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	-	-
2) Da altri investimenti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	-
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-
TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.082.872	586.691
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	287.580	33.318
Imposte	5.218	5.382
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	282.362	27.936

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sono Organi della Fondazione Santo Versace:

- I Fondatori, Santo Versace e Francesca De Stefano, i quali sono membri del Consiglio di amministrazione fino a quando sono in vita e legalmente capaci;
- Il Consiglio di amministrazione, che è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, nonché ad effettuare l'amministrazione della Fondazione fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 (nominato in sede di costituzione della Fondazione);
- Il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione;
- L'Organo di controllo, monocratico, con il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026 (nominato con verbale del Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2024).

Consiglio di amministrazione

Santo Versace - Presidente

Francesca De Stefano - Vicepresidente

Valentina Adornato - Consigliere

Organo di controllo

Laura Bellicini

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Santo Versace nasce nel 2021 dal desiderio dei suoi fondatori, Santo Versace e Francesca De Stefano Versace, di sostenere e aiutare le persone che vivono in condizioni di fragilità e di disuguaglianza sociale.

La Fondazione è un ente filantropico iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e testimonia il legame che unisce i fondatori e la loro volontà di stare accanto a coloro che hanno più bisogno, affiancando Enti non profit in Italia e nel mondo, nel sostegno di progetti nazionali e internazionali che si occupano di inclusione sociale, di contrasto alla povertà, di educazione e formazione.

La Fondazione, con sede a Roma, è iscritta nella sezione “Enti filantropici” del registro unico nazionale del terzo settore, repertorio n°1220, ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 16 del decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020, come deliberato dall’ufficio regionale del RUNTS Lazio in data 7 marzo 2022.

La *vision* della Fondazione è quella di creare una Rete della Solidarietà, composta di enti, imprese e donatori che collaborano tra loro per il bene comune favorendo il rispetto della dignità di tutti gli esseri umani.

Nel dettaglio, la Fondazione si propone di:

- Erogare denaro, beni o servizi a favore di persone socialmente svantaggiate, di persone in difficoltà a causa di malattie, di persone in condizioni di bisogno, disabilità, disagio, anche derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia;
- Sostenere e promuovere interventi e progetti nazionali e internazionali che aiutino le fasce più deboli della popolazione, le persone socialmente svantaggiate o in difficoltà a causa di malattie, disabilità, disagio economico e/o sociale, in condizioni di povertà e di emarginazione sociale, anche attraverso iniziative a favore dell’accoglienza, della salute, dell’istruzione e dell’integrazione sociale;
- Realizzare interventi e gestire servizi e/o strutture per rispondere ai bisogni di assistenza e cura delle persone sopra indicate, autosufficienti e non;
- Svolgere attività di educazione, istruzione e formazione scolastica e/o professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche tramite l’organizzazione e la gestione di attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato

Per il perseguimento di tali scopi, la Fondazione può svolgere la propria attività sia direttamente che finanziando progetti umanitari promossi da altre fondazioni e associazioni, organizzazioni non profit ed Enti del terzo settore, nonché attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati.

Nel corso dell’esercizio, la Fondazione, pur potendo esercitare attività diverse, ha svolto in via esclusiva attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e in particolare non ha svolto attività commerciale. In conseguenza di ciò, la Fondazione è qualificata

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

come ente del Terzo Settore non commerciale ed è soggetta al regime fiscale previsto dagli artt. 79 e seguenti del D.Lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio, non sono state svolte attività specifiche nei confronti dei soci fondatori, né sono state erogate prestazioni o benefici a loro favore, in conformità con le finalità statutarie dell'ente.

In data 7 febbraio 2024 la Fondazione ha modificato con atto notarile lo statuto a seguito della costituzione ad opera dei Fondatori di un Trust che si occuperà di sostenere economicamente la Fondazione per il tempo in cui i Fondatori non saranno più in vita o comunque in grado di curare l'attività della Fondazione in prima persona, oltre che per vigilare sulla corretta applicazione di alcuni principi di buon governo della Fondazione dai medesimi stabiliti per il tempo futuro.

La Fondazione ha deliberato l'apertura di una sede secondaria, nel 2025, a Milano.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

La Fondazione ha proseguito il sostegno regolare di alcuni enti attraverso l'erogazione mensile di beni primari, in particolare l'“Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV” a Frosinone e l'associazione “Pace in Terra ETS” a Fabriano; ha inoltre donato settimanalmente beni alimentari ad alcuni senza dimora in Roma. Ha sostenuto il progetto editoriale digitale “In Terris” dell'associazione Pace in Terra ETS, contribuendo alla retribuzione di alcuni giornalisti con disabilità.

Nel corso dell'anno ha erogato le tranches finali del sostegno alla cooperativa sociale “Officina Creativa” di Lecce per l'ampliamento del progetto Made in Carcere, all'interno della Casa Circondariale “Carmelo Magli” di Taranto, rivolto alla rieducazione delle donne in stato di detenzione. Nell'ambito dell'ampliamento del progetto Made in Carcere è stato anche sostenuto l'avvio del laboratorio teatrale. Diverse sono state le detenute coinvolte che, sotto la guida del regista Maurizio Sarubbi, hanno partecipato ad una riscrittura del testo teatrale La Scema di Susy Rutigliano co-progettandone anche la messa in scena. Lo spettacolo ha riscosso molto successo e si è svolto in sicurezza grazie alla direzione del carcere, alla polizia penitenziaria, agli educatori e alle persone che hanno contribuito al risultato dell'evento; alla fine tanti applausi e tanta anche la commozione delle detenute che per qualche ora, sul palco, si sono sentite libere. Dopo lo spettacolo è stata organizzata una visita dei laboratori sartoriali allestiti con macchinari all'avanguardia donati dalla Fondazione e dove alcune delle donne in stato di detenzione, dopo un adeguato percorso formativo, oggi lavorano. Le detenute hanno apprezzato l'opportunità che è stata data loro in questi mesi, riconoscendo il valore delle attività rieducative e di formazione. La maggior parte di loro sono giovani donne, alcune mamme, che una volta terminata la pena desiderano tornare ad una vita normale e diversa.

La Fondazione ha poi avviato il sostegno a nuovi progetti, di seguito indicati.

Ha firmato in data 30 aprile 2024 l'accordo di cofinanziamento triennale con l'Impresa Sociale “Con i Bambini” per il progetto “Ragazzi al Centro” che si sviluppa all'interno della “Cittadella dei Ragazzi” a San Vittore Olona. Si tratta di un'iniziativa innovativa della cooperativa sociale

“Piccolo Principe Onlus” volta a creare uno spazio dedicato al benessere e alla crescita dei giovani tra i 13 e i 18 anni, che vivono un disagio psicosociale e/o a rischio drop out. Il progetto è stato selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Ha iniziato la collaborazione con la Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti per il progetto Metamorfosi, sostenendo il lavoro di due donne rifugiate in Italia che lavorano in Vaticano e assemblano i rosari del mare, costruiti con il legno delle barche dei migranti nelle case di reclusione di Monza e Rebibbia; ha inoltre contribuito attivamente al primo concerto dell'Orchestra del Mare che si è esibita nel teatro Alla Scala di Milano il 12 febbraio 2024, in cui i musicisti hanno suonato strumenti ad arco realizzati dai detenuti nelle liuterie delle carceri di Opera e Secondigliano. In linea con l'impegno comune di promuovere e favorire la rieducazione delle persone in detenzione, in applicazione del principio costituzionale della funzione rieducativa della pena, art. 27 della Costituzione, la Fondazione ha aderito al progetto “Il Senso del Pane”, con lo scopo di allestire alcuni nuovi laboratori di ostie all'interno di altre carceri in Italia; si è inoltre impegnata per l'avvio di un laboratorio nelle Marche che offra lavoro alle donne vittime di tratta ospitate in case rifugio.

La Fondazione ha avviato un nuovo progetto denominato “Il Gusto del Bene”, registrandone il marchio, che ha lo scopo di sostenere enti del terzo settore che realizzano prodotti genuini e di qualità impiegando persone in fragilità, con l'obiettivo di offrire loro un'occupazione, la dignità di un lavoro e la possibilità di ricostruirsi una nuova vita. Il progetto è stato avviato a Fabriano, insieme all'associazione Pace in Terra e con un contributo dell'Università Politenico delle Marche è stato avviato un laboratorio artigianale di marmellate e succhi di frutta, che offre lavoro alle vittime della tratta.

Alla fine dell'anno la Fondazione ha avviato il suo primo progetto internazionale in Kenya denominato “Il Miracolo della Vita - Tabasamu la mama”: si tratta di una casa, situata al confine della baraccopoli di Kibera, a Nairobi, che accoglie giovani madri senza dimora, fragili e vulnerabili, offrendo loro e ai loro bambini una nuova speranza. Il progetto è realizzato in collaborazione con le associazioni Amani e Koinonia Community, che da anni operano sul territorio.

L'annuncio di questa importante iniziativa è avvenuto in occasione dell'ottantesimo compleanno del Presidente Santo Versace, il 16 dicembre, che ha scelto tale data per presentare ufficialmente il progetto.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha acquistato, al prezzo agevolato di euro 205.344 oltre oneri accessori, e con fondi donati dal Presidente, un appartamento destinato ad attività istituzionali della Fondazione. L'immobile è stato concesso in comodato ad un soggetto fragile che si occupa da anni di portare il cibo alle persone senza fissa dimora che vivono per strada a Roma.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

L'attività di interesse generale evidenzia ricavi, rendite e proventi per euro 1.082.872 (euro 586.691 nel precedente esercizio) costituiti per euro 905.344 da apporti dei fondatori e per euro 168.413 da erogazioni liberali ricevute. Quanto a queste ultime, euro 139.785 sono erogazioni ricevute in occasione dell'ottantesimo compleanno del Fondatore Santo Versace, il quale ha rinunciato a ricevere regali a favore del sostegno dei progetti benefici della Fondazione. Infine, la Fondazione ha beneficiato del contributo del 5 per mille dell'anno finanziario 2023 per euro 9.115 incassato in data 27 dicembre 2024.

Si evidenziano costi e oneri per euro 524.866 relativi ai progetti che la Fondazione ha sostenuto nel corso dell'esercizio (in aumento rispetto all'anno precedente in cui ammontavano ad euro 255.260).

Si sottolinea che quasi la totalità dei fondi raccolti nell'esercizio (84%) deriva da apporti diretti dei fondatori della Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2024 l'attivo della Fondazione ammonta ad euro 542.182 (euro 219.071 al 31 dicembre 2023) ed è costituito da immobilizzazioni immateriali per euro 3.206, da immobilizzazioni materiali per euro 225.961 relative principalmente all'immobile destinato ad attività istituzionali della Fondazione come descritte nel precedente paragrafo "fatti di rilievo del periodo" e da disponibilità liquide per euro 313.015. Le disponibilità liquide in essere al 31 dicembre 2024 sono state in parte utilizzate dalla Fondazione nei primi mesi del 2025 per il sostegno sia ai progetti già deliberati alla data di chiusura dell'esercizio che a nuovi progetti che la stessa ha deciso di sviluppare.

Il passivo è costituito dal patrimonio netto per euro 451.467 (euro 141.320 nel 2023), al cui interno è presente il fondo di dotazione per euro 50.000, le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali per euro 64.785, il patrimonio libero per euro 54.320 e l'avanzo della gestione per euro 282.362; dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 3.626 (euro 3.698 nel 2023) e da debiti per euro 87.089 (euro 74.053 nel 2023). Con riguardo a questi ultimi, trattasi di debiti verso fornitori (euro 53.746), verso istituti previdenziali (euro 16.595), verso dipendenti e collaboratori (euro 10.533), tributari (euro 6.072) e verso altri (euro 143) i quali risultano nella maggior parte dei casi già saldati alla data della presente relazione o saranno saldati alle scadenze stabilite.

Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha realizzato raccolte pubbliche di fondi. I proventi realizzati derivano per euro 905.344 da apporti effettuati dai fondatori, per euro 168.413 da liberalità ricevute da donatori privati e per euro 9.115 dal 5 per mille dell'anno finanziario 2023. Quanto ai 168.413 ricevuti da donatori privati, euro 139.785 sono erogazioni ricevute in occasione

dell'ottantesimo compleanno del Fondatore Santo Versace, il quale ha rinunciato a ricevere regali a favore del sostegno dei progetti benefici della Fondazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Fondazione Santo Versace continua a promuovere la propria *mission* attraverso diverse attività di comunicazione, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico e di coinvolgerlo nell'aiuto dei più fragili e bisognosi, facendo conoscere alcuni degli enti che si occupano proprio di queste persone. La Fondazione desidera potenziare la sua azione contando, oltre che sull'apporto dei propri fondatori, anche sul sostegno da parte del pubblico e valuta regolarmente nuovi progetti che possano essere efficaci nel contrasto delle molteplici fragilità che oggi giorno riguardano soprattutto le donne, le madri ed i giovani.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Santo Versace è redatto in conformità alle norme contenute nell'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e nel decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, interpretate ed integrate dalle previsioni specifiche fornite dal principio contabile OIC 35 "Principio Contabile ETS" e dagli altri principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il presente bilancio si compone dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione sono redatti in euro, senza cifre decimali.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella relazione di missione sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della Fondazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

In particolare, i proventi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Si segnala che al fine di una maggiore chiarezza, come consentito dall'art. 2423-ter, comma 3, del Codice civile, tra i costi ed oneri da attività di interesse generale è stata aggiunta la voce n. 11 "Erogazioni liberali" che accoglie le erogazioni che la Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio a favore di enti del terzo settore e cooperative sociali per euro 311.985. Nel precedente esercizio tali erogazioni erano contenute tra gli oneri diversi di gestione, e pertanto si è provveduto a riclassificare la voce del 2023 per euro 151.000 come evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo da bilancio al 31.12.2023	Importo da bilancio al 31.12.2023 riesposto	Variazione
7) Oneri diversi di gestione	151.000	0	(151.000)
11) Erogazioni liberali	0	151.000	151.000

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio d'esercizio, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha valutato la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, mediante l'approvazione in data 21/12/2024 del bilancio preventivo del 2025, che evidenzia proventi per circa 875.000 euro dimostrando la capacità di rispettare le obbligazioni assunte e nel quale viene rinnovato l'impegno dei fondatori al sostegno dei progetti e delle spese di supporto generale per l'anno 2025.

Criteri di valutazione

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della Fondazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, invariati rispetto al precedente esercizio, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono esposte al netto delle quote d'ammortamento. Il costo

così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le eventuali rettifiche di valore sono definite, allorché ne ricorrano i presupposti, sulla base del valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore in uso ed il presumibile valore realizzabile tramite alienazione, conformemente all'enunciato del Documento OIC 24.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Nel primo anno di entrata in esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà. In particolare:

- Costi d'impianto e ampliamento 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%

Immobilizzazioni materiali

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione al bene.

Gli ammortamenti, classificati a riduzione delle immobilizzazioni materiali, sono sistematicamente calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche; tali aliquote, sono determinate in relazione alla stima delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Nel primo anno di entrata in esercizio del bene, le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà. Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

- Immobili 3%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 20%
- Altri beni 20%

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle giacenze di banca e cassa, sono iscritte per il loro effettivo importo e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione alla data di acquisizione. Le liberalità ricevute da terzi senza vincoli vengono prudenzialmente rilevate tra i proventi da attività di interesse generale nell'esercizio in cui si ricevono. Le risorse ricevute da terzi, vincolate dallo stesso donatore, sono iscritte direttamente nel patrimonio vincolato senza transitare nel rendiconto gestionale, e rilasciate in contropartita all'apposita voce di provento sulla base dell'estinzione del vincolo in proporzione ai costi sostenuti.

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono. Le assegnazioni per attività istituzionali sono riflesse tra gli oneri di gestione da attività di interesse generale generalmente all'atto del riconoscimento.

Tra i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono iscritti componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi sono registrati i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tra i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

I costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo storico 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2024	Fondo ammortamento 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore Netto 31/12/2023	Valore Netto 31/12/2024
Costi d'impianto e di ampliamento	2.943	0	0	2.943	(883)	(589)	0	(1.472)	2.060	1.471
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.169	0	0	2.169	(217)	(217)	0	(434)	1.952	1.735
Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.112	0	0	5.112	(1.100)	(806)	0	(1.906)	4.012	3.206

La voce costi d'impianto e di ampliamento è costituita dai costi sostenuti dalla Fondazione per la sua costituzione per euro 2.943 al netto degli ammortamenti complessivi di euro 1.472. Tali costi non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in corso in cui sono sostenuti, ma hanno utilità pluriennale in considerazione della durata indeterminata della Fondazione.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili includono le spese sostenute nel corso del precedente esercizio per lo sviluppo e la registrazione del marchio di proprietà della Fondazione per euro 2.169 e sono ammortizzate al 31 dicembre 2024 per euro 434.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 225.961 ed hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Costo storico 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2024	Fondo ammortamento 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore Netto 31/12/2023	Valore Netto 31/12/2024
Terreni e fabbricati	0	209.094		209.094	0	(3.136)	0	(3.136)	0	205.958
Altri beni	8.787	14.379	0	23.166	(1.798)	(1.365)	0	(3.163)	6.989	20.003
Totale Immobilizzazioni Materiali	8.787	223.473	0	232.260	(1.798)	(4.501)	0	(6.299)	6.989	225.961

La voce terreni e fabbricati, pari ad euro 205.958, si riferisce ad un appartamento acquistato nel corso dell'esercizio destinato ad attività istituzionali della Fondazione. In particolare, l'immobile è stato concesso in comodato ad un soggetto fragile che si occupa da anni di portare il cibo alle persone senza fissa dimora che vivono per strada a Roma.

Gli altri beni, pari ad euro 20.003, si incrementano per euro 14.379 nel corso del 2024, principalmente per effetto delle donazioni di beni in natura ricevute dalla Fondazione. Il decremento dell'esercizio è imputabile alle quote di ammortamento di competenza.

In particolare, gli altri beni si riferiscono principalmente a mobili e arredi e a macchine d'ufficio.

Crediti

I crediti, pari a zero al 31 dicembre 2024, si sono ridotti rispetto al precedente esercizio per euro 5.132 a seguito dell'incasso dell'importo assegnato alla Fondazione per la pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle entrate relativo all'anno finanziario 2022. Si segnala inoltre che la Fondazione ha incassato anche il valore del contributo del 5 per mille relativo all'anno finanziario 2023 per euro 9.115.

Disponibilità liquide

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Depositi bancari	313.000	202.938	110.062	54%
Denaro e valori in cassa	15	0	15	100%
Totale Disponibilità liquide	313.015	202.938	110.077	54%

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 313.015 (euro 202.938 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono quasi interamente al saldo dei depositi presso istituti di credito al 31 dicembre 2024.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Di seguito si riporta la movimentazione che il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio e nel periodo precedente:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva vincolata per decisione organi istituzionali	Riserve di utili	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2022	50.000	55.000	0	26.384	131.384
Destinazione risultato esercizio precedente			26.384	(26.384)	0
Utilizzo riserva vincolata		(18.000)			(18.000)
Risultato d'esercizio 2023				27.936	27.936
Saldi al 31/12/2023	50.000	37.000	26.384	27.936	141.320
Destinazione risultato esercizio precedente			27.936	(27.936)	0
Accantonamento riserva vincolata		139.785			139.785
Utilizzo riserva vincolata		(112.000)			(112.000)
Risultato d'esercizio 2024				282.362	282.362
Saldi al 31/12/2024	50.000	64.785	54.320	282.362	451.467

Di seguito si riporta in apposito prospetto la distinzione delle poste del patrimonio secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Utilizzi effettuati
Fondo di dotazione	50.000	B	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	64.785	C	130.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	54.320	A-B-C	0
Avanzo d'esercizio	282.362	A-B-C	0
Totale patrimonio netto	451.467		130.000

(*) A: per aumento del fondo di dotazione, B: per copertura disavanzi di gestione, C: per specifici progetti

Il patrimonio netto ammonta ad euro 451.467 (euro 141.320 al 31 dicembre 2023) ed è composto da:

- Fondo di dotazione per euro 50.000, il quale si riferisce al versamento effettuato dai fondatori in sede di costituzione della Fondazione;
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali per euro 64.785, che si riferisce interamente alle risorse che l'ente ha deciso di vincolare a favore del progetto internazionale in Kenya, denominato "Il Miracolo della Vita - Tabasamu la mama". In particolare, dei 139.785 euro vincolati al progetto nel corso dell'esercizio, euro 75.000 sono stati erogati già nel corso del mese di dicembre 2024. La riserva, inoltre, si è decrementata per euro 37.000 a seguito dell'erogazione dell'ultima tranche del progetto "Made in Carcere" della cooperativa sociale Officina Creativa alla quale la Fondazione ha erogato i complessivi euro 55.000 che erano stanziati per lo sviluppo del progetto;
- Riserva di utili o avanzi di gestione per euro 54.320 costituita dal risultato gestionale dei precedenti esercizi. La riserva si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto della destinazione del risultato del 2023;
- Risultato d'esercizio per euro 282.362.

Trattamento di fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo TFR	3.698	8.299	(8.371)	3.626
Totale Fondo TFR	3.698	8.299	(8.371)	3.626

Il trattamento di fine rapporto mostra un incremento di euro 8.299 imputabile agli accantonamenti dell'esercizio relativi al personale dipendente e un decremento di euro 8.371 relativo principalmente alla destinazione ai fondi previdenziali di categoria.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 87.089 (euro 74.053 al 31 dicembre 2023) e risultano tutti con scadenza entro i 12 mesi e verso soggetti di diritto italiano.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	53.746	38.131	15.615	41%
Debiti tributari	6.072	7.231	(1.159)	-16%
Debiti verso istituti di previdenza	16.595	17.641	(1.046)	-6%
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.533	10.463	70	1%
Altri debiti	143	587	(444)	-76%
Totale Debiti	87.089	74.053	13.036	18%

I debiti verso fornitori, pari ad euro 53.746 (euro 38.131 al 31 dicembre 2023), rappresentano i debiti alla scadenza dell'esercizio della Fondazione principalmente nei confronti dei fornitori per l'acquisto di beni primari destinati alla donazione a favore dell'Associazione Insieme verso Nuovi Orizzonti, Associazione Pace in Terra Ets e dei senza dimora in Roma, i quali vengono saldati a 30 giorni, per consulenze ricevute nell'individuazione e sviluppo di progetti da promuovere, per lo sviluppo della comunicazione della Fondazione, nonché per consulenze amministrative e fiscali.

I debiti tributari ammontano ad euro 6.072 (euro 7.231 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono alle ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi, le quali sono state versate nel corso del mese di gennaio 2025.

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad euro 16.595 (euro 17.641 al 31 dicembre 2023), si riferiscono, principalmente, per euro 7.883 a debiti verso l'Inps sia per le quote a carico della società sia dei dipendenti relative al mese di dicembre 2024 e per euro 8.485 agli importi da versare ai fondi di previdenza complementare. Tali importi sono stati versati alle rispettive scadenze.

I debiti verso dipendenti e collaboratori, pari ad euro 10.533, si riferiscono alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2024 erogate a gennaio 2025 per euro 4.183, nonché ai ratei maturati della quattordicesima mensilità e al residuo debito per ferie e permessi per euro 6.350.

Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali su beni sociali.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	905.344	462.000	443.344	96%
Erogazioni liberali	168.413	119.559	48.854	41%
Proventi del 5 per mille	9.115	5.132	3.983	78%
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.082.872	586.691	496.181	85%

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, pari ad euro 1.082.872 (euro 586.691 al 31 dicembre 2023) si riferiscono per euro 905.344 agli apporti dei fondatori erogati nel corso dell'esercizio, per euro 168.413 a erogazioni liberali ricevute da terzi donatori entro la data del 31 dicembre 2024 e per euro 9.115 al 5 per mille assegnato alla Fondazione relativo all'anno finanziario 2023. Tale contributo è stato anche incassato nel corso dell'esercizio.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale sono classificati per natura nel seguente modo:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	129.435	122.260	7.175	6%
Servizi	52.525	0	52.525	100%
Ammortamenti	3.136	0	3.136	100%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	139.785	0	139.785	100%
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(112.000)	(18.000)	(94.000)	522%
Erogazioni liberali	311.985	151.000	160.985	107%
Totale costi ed oneri da attività di interesse generale	524.866	255.260	269.606	106%

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad euro 129.435, si riferiscono agli acquisti di beni primari che la Fondazione ha donato all'Associazione Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV, all'Associazione Pace in Terra Ets e ai senza dimora in Roma.

I costi per servizi, pari ad euro 52.525, si riferiscono alla consulenza per lo sviluppo dei progetti ed al loro monitoraggio.

Gli ammortamenti, pari ad euro 3.136, sono relativi alla quota di costo di competenza dell'esercizio dell'immobile acquistato e concesso in comodato ad un soggetto fragile che si occupa da anni di portare il cibo alle persone senza fissa dimora che vivono per strada a Roma.

L'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di euro 139.785 è costituito dai fondi che la Fondazione ha vincolato nel corso dell'esercizio a favore del progetto internazionale in Kenya, denominato "Il Miracolo della Vita - Tabasamu la mama".

L'utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di euro 112.000 è costituito dai fondi che la Fondazione ha erogato nel corso dell'esercizio a favore dei progetti:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

- “Made in Carcere” della Cooperativa Sociale Officina Creativa di Lecce per euro 37.000, vincolati al 31 dicembre 2022 per complessivi euro 55.000. Al 31 dicembre 2024 i fondi sono stati interamente erogati;
- “Il Miracolo della Vita - Tabasamu la mama” per euro 75.000, vincolati nel corso del periodo per complessivi euro 139.785. Al 31 dicembre 2024 residuano da versare fondi per euro 64.785.

Le erogazioni liberali, pari ad euro 311.985 si riferiscono alle erogazioni che la Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio a favore dei seguenti enti del terzo settore e cooperative sociali:

- Associazione Pace in Terra ETS;
- Associazione Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV;
- Cooperativa sociale Officina Creativa di Lecce;
- Cooperativa sociale Piccolo Principe di Busto Arsizio;
- Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti;
- Amani associazione Onlus;
- Accademia Costume e Moda per l'iscrizione dello studente Ismaele Bolaffi (progetto “Le chiavi del cuore”).

L'avanzo derivante dall'attività di interesse generale, pari ad euro 558.006 (euro 331.431 nel precedente esercizio) è destinato alla copertura dei costi e degli oneri che la Fondazione sostiene per l'individuazione, la valutazione e la comunicazione dei progetti da promuovere con altri enti del terzo settore e cooperative sociali.

Si sottolinea, inoltre, che quasi la totalità dei proventi dell'attività di interesse generale dell'esercizio (84%) deriva da apporti dei fondatori della Fondazione stessa.

Costi e oneri di supporto generale

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	231	274	(43)	-16%
Servizi	86.657	107.303	(20.646)	-19%
Godimento beni terzi	4.847	7.025	(2.178)	-31%
Personale	175.557	180.679	(5.122)	-3%
Ammortamenti	2.171	2.004	167	8%
Altri oneri	963	828	135	16%
Totale costi ed oneri di supporto generale	270.426	298.113	(27.687)	-9%

I costi ed oneri di supporto generale, pari ad euro 270.426 (euro 298.113 al 31 dicembre 2023), si riferiscono principalmente a costi per servizi (euro 86.657) e costi del personale dipendente (euro 175.557).

I costi per servizi comprendono i costi sostenuti per servizi di comunicazione digitale, ufficio stampa, rassegna stampa e grafica (euro 62.704), i costi per le consulenze amministrative e fiscali ricevute nel corso dell'esercizio (euro 5.576) e consulenze diverse (euro 7.801).

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

I costi del personale sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Retribuzioni lorde	116.132	119.355	(3.223)	-3%
Oneri sociali	51.126	52.707	(1.581)	-3%
Tfr	8.299	8.617	(318)	-4%
Totale costi del personale	175.557	180.679	(5.122)	-3%

La voce, pari complessivamente ad euro 175.557 (euro 180.679 al 31 dicembre 2023), si riferisce al costo del personale dipendente incluso di tutti i costi e accantonamenti di legge sulla base dei contratti in essere.

Vengono di seguito riportate le informazioni relative al personale della Fondazione:

Numero medio	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Dirigenti	1	1
Impiegati	1	1
Totale	2	2

Si sottolinea che tutti i costi di supporto generale sono stati sostenuti mediante gli apporti dei fondatori nel corso dell'esercizio.

Si segnala inoltre che è rispettato il rapporto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 calcolato sulla base della retribuzione annua.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 5.218 e si riferiscono all'Irap determinata mediante il metodo retributivo.

RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

La Fondazione non ha conseguito ricavi o sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le parti correlate sono i fondatori e le società da essi controllate.

Le transazioni con parti correlate non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I rapporti attivi si riferiscono agli apporti erogati dai fondatori che nel corso del 2024 sono stati pari ad euro 905.344.

I rapporti passivi si riferiscono ai generi alimentari e di prima necessità destinati alle donazioni, che la Fondazione ha acquistato nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di euro 129.435, usufruendo di una scontistica riservata. Qualora non fosse stata applicata tale scontistica, la Fondazione avrebbe sostenuto costi per euro 161.794.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Come previsto dallo statuto della Fondazione, i fondatori e i componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

Per l'anno 2024 il compenso dell'organo di controllo è stabilito in euro 2.000.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2024 tali da rendere l'attuale situazione economica, patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche o annotazioni integrative di bilancio.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

Le componenti sopra descritte hanno determinato un avanzo d'esercizio di euro 282.362 che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di riportare nel patrimonio libero tra le riserve di utili o avanzi di gestione.

Roma, 16 aprile 2025

Il Presidente

Santo Versace